



*Regione Campania*

*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

## **DECRETO n. 132 del 31.10.2014**

**Oggetto: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.** Accredimento Istituzionale definitivo per attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per le strutture sanitarie dell'A.S.L. Napoli 3 Sud.

### **PREMESSO:**

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- d. che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
- e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accredimento degli erogatori;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accredimento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accredimento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- b. i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accredimento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accredimento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accredimento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

PREMESSO, che:

- a. con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- b. con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- c. con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- d. con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;
- e. con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;
- f. a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- g. con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;



*Regione Campania*  
*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

LETTI i seguenti commi dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e s.m.i.:

- il comma 237-duodecies, secondo il quale il Commissario ad acta, all'esito positivo delle verifiche, adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo suddivisi per branche di attività e per singole aziende sanitarie locali;
- 237-nonies, il quale dispone che se il numero delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private che hanno presentato domanda ai sensi del comma 237-quinquies eccede il fabbisogno programmato a livello regionale ai fini dell'accreditamento, il Commissario ad acta fissa criteri di adeguamento agli standard ovvero stipula accordi di riconversione con le strutture stesse. In mancanza di accordi, si procede ad una riduzione proporzionale delle relative attività accreditabili ai sensi dell'articolo 8-quater, comma 8, del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;

VISTO il decreto commissariale n. 49/2010 con il quale è stato determinato il fabbisogno dei posti letto programmati per le case di cura dell'intera provincia di Napoli;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'accreditamento istituzionale definitivo per le case di cura private di ciascuna Azienda sanitaria Locale della provincia di Napoli e alla verifica del fabbisogno a livello provinciale;

PRESO ATTO:

- che il Direttore Generale dell'ASL Napoli 3 Sud ha trasmesso i seguenti atti deliberativi concernenti la presa d'atto delle relazioni finali redatte dal Comitato di Coordinamento Aziendale per l'Accreditamento, anche sulla base delle attività svolte dal Nucleo di Verifica incaricato:

DELIBERE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	P.IVA	SEDE OPERATIVA	SEDE LEGALE	ISTANZA SORESA
895/2013 558/2014	Casa di Cura La Madonnina S.r.l.	01304701210	Via Roma, 29 – S. Gennaro Vesuviano	Idem	ST02268
103/2014 573/2014	Casa di Cura Maria Rosaria S.p.a.	02977901210	Via Colle S. Bartolomeo, 50 – Pompei	Idem	ST04086
578/2014	Clinica Stabia S.p.a.	01256431212	V.le Europa, 77 – Castellammare di Stabia	Idem	ST04455
885/2013	Casa di Cura S. Maria del Pozzo CEM S.p.a.	3040121216	Via Pomigliano, 40 – Somma Vesuviana	Idem	ST02419
852/2013	Casa di Cura Trusso S.p.a.	01345101214	Via S. Giovanni Bosco, 3 – Ottaviano	Idem	ST02294
859/2013 526/2014	Casa di Salute Santa Lucia S.r.l.	01243511217	Via Aielli, 109 – S. Giuseppe Vesuviano	Idem	ST03202
902/2013	Stazione Climatica Bianchi S.r.l.	01286971211	Via Libertà, 342 – Portici	Idem	ST04445
867/2013	Casa di Cura Nostra Signora di Lourdes S.p.a.	01248331215	Via T. Boccarusso, 1 – Massa di Somma	Idem	ST04863

*Regione Campania*  
*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- che, relativamente alle suddette strutture, con i citati atti deliberativi è stato certificato:
- I. l'ammissibilità delle strutture alle procedure di accreditamento istituzionale;
  - II. il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previsti dalla L.R. n. 23/2011, con particolare riferimento a quelli stabiliti dal comma 237-sexies per l'accesso al sistema di accreditamento definitivo istituzionale;
  - III. il possesso di tutti i requisiti ulteriori previsti dal regolamento n. 1/2007 e ss.mm.ii.;
- ed attestato all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, l'accreditabilità delle strutture medesime con riferimento alle sottoindicate discipline;

**Casa di Cura La Madonnina**

Si certifica l'accreditamento istituzionale definitivo di **Classe 2** per attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per complessivi n. 50 posti letto così distinti:

Cod. Disc.	Descrizione	P.L. Totale	Di cui a ciclo diurno
9	Chirurgia Generale	10	1
26	Medicina generale	20	2
36	Ortopedia e traumatologia	5	1
37	Ostetricia e Ginecologia	15	1
	Totale p. I.	50	5

**Casa di Cura Maria Rosaria S.p.a.**

Di certificare l'accreditabilità in **Classe 3** per attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per complessivi 99 posti letto, così distinti:

Cod. Disc.	Descrizione	P.L. Totale	Di cui a ciclo diurno
8	Cardiologia	10	1
9	Chirurgia Generale	25	5
26	Medicina Generale	10	1
29	Nefrologia	10	1
34	Oculistica	10	8
36	Ortopedia e traumatologia	10	1
37	Ostetricia e Ginecologia	15	2
38	Otorinolaringoiatria	10	6
	TOTALE P.L.	100	25

**Clinica Stabia S.p.a.**

Di certificare che la struttura è accreditabile in **Classe 3** per attività di regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per complessivi 120 posti letto, così distinti:



*Regione Campania*  
*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Cod. Disc.	Descrizione	P.L. Totale	Di cui a ciclo diurno
9	Chirurgia Generale	30	3
26	Medicina Generale	30	4
34	Oculistica	10	4
37	Ostetricia e Ginecologia	20	1
38	Otorinolaringoiatria	10	4
43	Urologia	10	1
68	Pneumologia	10	1
	TOTALE P.L.	120	20

#### **Casa di Cura S. Maria del Pozzo CEM S.p.a.**

Di certificare che la struttura è accreditabile in **Classe 1** per attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per complessivi 100 posti letto, così distinti:

Cod. Disc.	Descrizione	P.L. Totale	Di cui a ciclo diurno
75	Neuroriabilitazione	100	0
	TOTALE P.L.	100	0

All'esito della procedura straordinaria di cui al DCA n. 20 del 7.3.2012, con decreto commissariale n. 9 del 21.1.2013, è stato disposto l'accreditamento istituzionale per le attività di seguito indicate, con indicazione della **Classe 3** come da attestazione del Direttore Generale di prot.n. 79718 del 12.12.2012 (prot. Struttura commissariale n. 7981/2012):

Cod. Disc.	Descrizione	P.L. Totale	Di cui a ciclo diurno
60	Lungodegenza	68	0

La Casa di Cura S. Maria del Pozzo CEM S.p.A., nel corso del 2003, è stata destinataria di un provvedimento di revoca del precedente accreditamento temporaneo per lo svolgimento di attività di neuroriabilitazione, rilasciatole nel 1996. Proposto ricorso avverso tale atto, il TAR Campania lo accolse con sentenza n.10433/2005. Risulta ora pervenuta in data 7.10.2014 sentenza del Consiglio di Stato n. 4066 del 1.8.2014 che, in accoglimento dell'appello della Regione Campania, ha riformato la citata sentenza n. 10433/2005 ed ha respinto il ricorso di primo grado.

Atteso che, per effetto della sentenza del Consiglio di Stato, è contestata l'accreditabilità della struttura per il passato si appalesa la necessità di disporre ulteriori approfondimenti e, nelle more, di rinviare le determinazioni in merito all'istanza di accreditamento istituzionale;

#### **Casa di Cura Trusso S.p.a.**

Di certificare che la struttura è accreditabile in **Classe 1** per attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per complessivi 60 posti letto, così distinti:

Cod. Disc.	Descrizione	P.L. Totale	Di cui a ciclo diurno
9	Chirurgia Generale	15	1
26	Medicina Generale	20	1



*Regione Campania*  
*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

36	Ortopedia e Traumatologia	10	1
37	Ostetricia e Ginecologia	10	1
43	Urologia	5	1
	TOTALE P.L.	60	5

All'esito della procedura straordinaria di cui al DCA n. 20 del 7.3.2012, con decreto commissariale n. 9 del 21.1.2013, è stato disposto l'accreditamento istituzionale per le attività di seguito indicate, con indicazione della **Classe 2** come da attestazione del Direttore Generale di prot.n. 79718 del 12.12.2012 (prot. Struttura commissariale n. 7981/2012):

Cod. Disc.	Descrizione	P.L. Totale	Di cui a ciclo diurno
60	Lungodegenza	40	0

Con successiva deliberazione n.736 del 14.10.2014, il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud ha revocato la deliberazione di accreditabilità della struttura n. 852/2013 ed ha disposto l'acquisizione di un nuovo rapporto finale di verifica volto a conoscere i corretti requisiti di accreditabilità per le CdC con punti nascita con un numero di parti inferiori a 500.

In ordine a tale situazione, con non di prot. n. 4432/C del 23.10.2014, la Struttura Commissariale ha fornito indicazioni rappresentando la possibilità di concludere il procedimento mediante l'accreditamento anche della disciplina "Ostetricia e Ginecologia", con esclusione del punto nascita e del blocco parto; Nelle more della conclusione della fase endoprocedimentale da parte dell'A.S.L., è sospeso l'accreditamento istituzionale;

**Casa di Salute Santa Lucia S.r.l.**

Di certificare che la struttura è accreditabile in **Classe 1** per attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per complessivi 105 posti letto, così distinti:

Cod. Disc.	Descrizione	P.L. Totale	Di cui a ciclo diurno
8	Cardiologia	10	0
9	Chirurgia Generale	20	1
26	Medicina Generale	20	1
34	Oculistica	10	1
36	Ortopedia e Traumatologia	10	1
37	Ostetricia e Ginecologia	20	0
43	Urologia	10	1
38	Otorinolaringoiatria	5	0
	TOTALE P.L.	105	0

Con successiva deliberazione n.737 del 14.10.2014, il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 Sud ha revocato la deliberazione di accreditabilità della struttura n. 859/2013 ed ha disposto l'acquisizione di un nuovo rapporto finale di verifica volto a conoscere i corretti requisiti di accreditabilità per le CdC con punti nascita con un numero di parti inferiori a 500.



*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Anche per tale situazione, con la medesima nota di prot. n. 4432/C del 23.10.2014, la Struttura Commissariale ha fornito indicazioni rappresentando la possibilità di concludere il procedimento mediante l'accreditamento anche della disciplina "Ostetricia e Ginecologia", con esclusione del punto nascita e del blocco parto;

Nelle more della conclusione della fase endoprocedimentale da parte dell'A.S.L., è sospeso l'accreditamento istituzionale;

**Stazione Climatica Bianchi S.r.l.**

Di certificare che la struttura è accreditabile in **Classe 3** per attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per complessivi 102 posti letto, così distinti:

Cod. Disc.	Descrizione	P.L. Totale	Di cui a ciclo diurno
21	Geriatrics	25	2
26	Medicina Generale	5	0
56	Recupero e Riabilitazione Funzionale	52	8
60	Lungodegenza	20	0
	TOTALE P.L.	102	10

**Casa di Cura Nostra Signora di Lourdes S.p.a.**

Di certificare che la struttura è accreditabile in **Classe 2** per attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per complessivi 150 posti letto, così distinti:

Cod. Disc.	Descrizione	P.L. Totale	Di cui a ciclo diurno
8	Cardiologia	10	0
9	Chirurgia Generale	50	0
26	Medicina Generale	25	0
34	Oculistica	10	0
36	Ortopedia e Traumatologia	10	0
37	Ostetricia e Ginecologia	20	0
43	Urologia	15	0
38	Otorinolaringoiatria	10	0
	TOTALE P.L.	150	0

VISTO:

- l'art. 1, comma 237-nonies. della legge regionale n. 4/2011 e s.m.i. che così dispone: "Se il numero delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private che hanno presentato domanda ai sensi del comma 237-quinquies eccede il fabbisogno programmato a livello regionale ai fini dell'accreditamento, il Commissario ad acta fissa criteri di adeguamento agli standard ovvero stipula accordi di riconversione con le strutture stesse. In mancanza di accordi, si procede ad una riduzione proporzionale delle relative attività accreditabili ai sensi dell'articolo 8-quater, comma 8,



*Regione Campania*  
*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

*del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.”*

- l'art. 1, comma 237–nonies–bis della medesima L.R. n.4/2011 che testualmente recita: “*Nelle more dell'adeguamento agli standard o della stipula degli accordi di riconversione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2013, le strutture di cui al comma 237–nonies sono accreditate per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato ai sensi dell'articolo 8–quater, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), fermi restando i vincoli di cui al comma 8 del medesimo articolo*”;
- l'Intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 5/8/2014 sullo schema del decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il regolamento recante “Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera” da adottare ai sensi dell'art. 15, comma 3, lett. c) del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito dalla legge 7/8/2012, n. 135, che, relativamente alle strutture private, stabilisce soglie di accreditabilità e di sottoscrivibilità degli accordi contrattuali, favorendo processi di riconversione e/o di fusione delle preesistenti strutture sanitarie;

RITENUTO, pertanto:

- di dover disporre l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie per le quali l'A.S.L. Napoli 3 Sud ha certificato il possesso delle condizioni e degli ulteriori requisiti di legge e regolamento, con riserva di rideterminarsi in ordine alla compatibilità con il fabbisogno con successivo separato provvedimento, all'esito del completamento delle procedure di accreditamento per tutte le aziende sanitarie locali della provincia di Napoli;
- che con il medesimo provvedimento saranno determinati i criteri di adeguamento agli standard per le discipline accreditate per quantità in eccesso rispetto al fabbisogno programmato, anche alla luce dell'adeguamento del piano ospedaliero di cui al DCA n. 49/2010 agli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera ex art. 15, comma 3, lett. c) del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito dalla legge 7/8/2012, n. 135, già approvati in Conferenza Permanente ed in corso di adozione con decreto ministeriale;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

### DECRETA

1. è disposto l'accreditamento istituzionale definitivo delle seguenti strutture sanitarie dell'A.S.L. Napoli 3 Sud eroganti attività in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno:

<b>Casa di Cura La Madonnina S.r.l. – P.IVA 01304701210 – Sede Operativa: Via Roma, 29 – S. Gennaro Vesuviano – Classe di Qualità: 2</b>			
<b>Cod. Disc.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>P.L. Totale</b>	<b>Di cui a ciclo diurno</b>
9	Chirurgia Generale	10	1
26	Medicina generale	20	2
36	Ortopedia e traumatologia	5	1
37	Ostetricia e Ginecologia	15	1
	Totale p. I.	50	5





*Regione Campania*  
*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

**Casa di Cura Maria Rosaria S.p.a. – P.IVA 02977901210 – Sede Operativa: Via Colle S. Bartolomeo, 50 –  
Pompei – Classe di Qualità: 3**

Cod. Disc.	Descrizione	P.L. Totale	Di cui a ciclo diurno
8	Cardiologia	10	1
9	Chirurgia Generale	25	5
26	Medicina Generale	10	1
29	Nefrologia	10	1
34	Oculistica	10	8
36	Ortopedia e traumatologia	10	1
37	Ostetricia e Ginecologia	15	2
38	Otorinolaringoiatria	10	6
	TOTALE P.L.	100	25

**Clinica Stabia S.p.a. – P.IVA 01256431212 – Sede Operativa: V.le Europa, 77 – Castellammare di Stabia –  
Classe di Qualità: 3**

Cod. Disc.	Descrizione	P.L. Totale	Di cui a ciclo diurno
9	Chirurgia Generale	30	3
26	Medicina Generale	30	4
34	Oculistica	10	6
37	Ostetricia e Ginecologia	20	1
38	Otorinolaringoiatria	10	4
43	Urologia	10	1
68	Pneumologia	10	1
	TOTALE P.L.	120	20

**Stazione Climatica Bianchi S.r.l. – P.IVA 01286971211 – Sede Operativa: Via Libertà, 342 – Portici – Classe  
di Qualità: 3**

Cod. Disc.	Descrizione	P.L. Totale	Di cui a ciclo diurno
21	Geriatria	25	2
26	Medicina Generale	5	0
56	Recupero e Riabilitazione Funzionale	52	8
60	Lungodegenza	20	0
	TOTALE P.L.	102	10



*Regione Campania*  
*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

**Casa di Cura Nostra Signora di Lourdes S.p.a. – P.IVA 01248331215 – Sede Operativa: Via T. Boccarusso, 1 – Massa di Somma – Classe di Qualità: 2**

<b>Cod. Disc.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>P.L. Totale</b>	<b>Di cui a ciclo diurno</b>
8	Cardiologia	10	0
9	Chirurgia Generale	50	0
26	Medicina Generale	25	0
34	Oculistica	10	0
36	Ortopedia e Traumatologia	10	0
37	Ostetricia e Ginecologia	20	0
43	Urologia	15	0
38	Otorinolaringoiatria	10	0
	<b>TOTALE P.L.</b>	<b>150</b>	<b>0</b>

1. di stabilire:

- che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed è rilasciato nelle more di nuovo provvedimento organico di revisione della normativa regionale e, comunque, per non oltre 4 anni;
- che con successivo provvedimento, da adottare all'esito del completamento delle procedure di accreditamento istituzionale di tutte le aziende sanitarie locali della provincia di Napoli, saranno individuate le discipline accreditate in eccesso per le quali saranno definiti i criteri di adeguamento agli standard;
- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
- che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
- che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima della scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

3. di precisare che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;
4. di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;



*Regione Campania*

*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

5. di stabilire altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta, anche in attuazione dell'Intesa Stato/regioni del 5.8.2014 di determinazione dei nuovi standard ospedalieri;
6. di rinviare le determinazioni in ordine alle istanze presentate dalle Case di Cura "Trusso S.p.A." e "Casa di Salute Santa Lucia s.r.l." all'esito della definizione della fase endoprocedimentale di competenza dell'A.S.L. Napoli 3 Sud;
7. di sospendere le determinazioni in merito all'accreditamento istituzionale della Casa di Cura "S. Maria Del Pozzo CEM s.p.a." all'esito degli ulteriori approfondimenti necessari alla luce della sentenza del Consiglio di Stato n. 4066/2014;
8. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 3 Sud territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate;
9. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Capo Dipartimento della Salute  
e delle Risorse Naturali  
Prof. Ferdinando Romano

Si esprime parere favorevole  
Il Sub Commissario  
Prof. Ettore Cinque

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.  
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente U.O.D. Accreditamento e Governo Clinico  
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.  
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta  
Stefano Caldoro